Repubblica

30 APRILE 2022 ALLE 11:09

Rosario Frisina, morto a 58 anni straziato dal tornio nell'azienda di Gorgonzola: "Quell'urlo disperato davanti alla macchina

*di Simone Bianchin*

*Inchiesta aperta con l'ipotesi di omicidio colposo per l'incidente mortale all'elettromeccanica Bonato. La moglie Federica arriva sul posto e si sente male. Il ministro Orlando: "Stiamo potenziando l'Ispettorato del lavoro". I sindacati proclamano due ore di sciopero*

Ucciso dal vecchio tornio in funzione che l'ha risucchiato al suo interno. Un macchinario industriale che non si è fermato e che non ha lasciato scampo all'uomo che lì stava lavorando, Rosario Frisina, 58 anni. Da trenta lavorava all'azienda elettromeccanica Bonato di Gorgonzola, 33 dipendenti, specializzata nella riparazione, nel riavvolgimento e nelle manutenzioni di motori elettrici di qualsiasi tipo e potenza. Fim, Fiom e Uilm annunciano due ore di sciopero territoriale per martedì. Per le vittime sul lavoro "non esiste un provvedimento risolutivo, esiste un lavoro da fare che produce effetti nel tempo. Quello che stiamo facendo è potenziare l'Ispettorato nazionale del lavoro, coordinare con le Regioni il rafforzamento degli uffici competenti

sui controlli, investire di più sulla formazione, sulla prevenzione, anche attraverso una puntuale applicazione dei contratti di lavoro", spiega il ministro del Lavoro Andrea Orlando. Che aggiunge: "Io insisto molto sul tema dei contratti, abbiamo introdotto una norma che condiziona il rilancio al 110% per l'edilizia, uno dei settori tra i più colpiti da questo fenomeno, che subordina il rilascio all'applicazione dei contratti comparativamente maggiormente rappresentativi. Questo perché chi ha quel tipo di contratto è abbastanza probabile abbia seguito un tipo di percorso di formazione". Orlando ha osservato che "andare delle persone a lavorare in luoghi di lavoro senza un'adeguata formazione crea livelli alti di rischio. E poi ci sono temi di base, strutturali, che si riflettono anche su questi numeri: sono dimensioni delle imprese e precarietà del lavoro. Questi due aspetti non sono direttamente associati alla sicurezza ma hanno molto a che vedere con le condizioni che generano insicurezza".

[Sempre più morti sul lavoro: aumento del 2,2% rispetto a un anno fa](https://www.repubblica.it/economia/2022/04/28/news/sempre_piu_morti_sul_lavoro_aumento_del_22_rispetto_a_un_anno_fa-347306804/).

28 Aprile 2022

Frisina viveva con la famiglia in una villetta poco distante dal luogo dove è morto, a Sant'Agata, frazione di Cassina de' Pecchi. Sul lavoro era ritenuto "uno di quelli

bravi, di quelli come ce ne sono pochi. Era un preposto, l'azienda lo aveva recentemente promosso a responsabile, capo del dipartimento tornitori". Secondo quanto ricostruito ieri mattina poco dopo il drammatico incidente da alcuni colleghi, "Rosario era al tornio perché abbiamo visto che stava lavorando a un pezzo che aveva messo sulla macchina, quel tornio vecchio che serve per costruire i motori. Forse si è avvicinato troppo rimanendo impigliato nel macchinario che in quel momento stava girando velocemente come una ruota. È grande e potente, se poteva fare anche mille giri al minuto avrebbe tirato dentro anche un'automobile, figuriamoci un corpo umano".

Dopo l'incidente, sul posto sono arrivati la moglie Federica con la madre e il cognato Emiliano: la moglie ha avuto un malore. Davanti all'azienda non c'era più nessun collega, a parte Gianni, il magazziniere: "Conoscevo Rosario da vent'anni, amava molto la moglie e i due figli ed era molto attaccato al cognato che ha lavorato qui per dieci anni. All'improvviso ho sentito un urlo forte di Rosario, poi altre urla dei colleghi che erano là vicino, ho sentito grida disperate. Ho visto

anche i titolari andare di corsa verso il tornio: si sono messi le mani nei capelli. A me manca una mano per un incidente sul lavoro di 35 anni fa, mi è venuta la tachicardia e sono venuto qui nel piazzale per prendere una boccata d'aria". Arriva in lacrime a bordo del proprio furgone l'amico Massimo, con un orsacchiotto di peluche sul sedile

passeggero: "Era una brava persona, si scherzava, si rideva, ci incontravamo, l'ultima volta un mese e mezzo fa. Era un capo officina molto contento di essere diventato responsabile. Aveva avuto un incidente stradale, si era ripreso e il suo sogno nel cassetto era comprarsi un camper come il mio, solo che quando gli ho detto che costava 50 mila euro mi rispose "allora lo comprerò più avanti, assieme a mio figlio". Sarebbe andato in pensione entro cinque anni al massimo. Sul tornio bisogna stare attenti a non stare troppo con la faccia davanti al pezzo in lavorazione".

[Incidenti sul lavoro, in Lombardia 24 morti in due mesi: "Anno nero, urgente un tavolo per la sicurezza"](https://milano.repubblica.it/cronaca/2022/04/20/news/incidenti_sul_lavoro_lombardia_2022_morti_cgil_milano_inail-346083507/)

di Federica Venni20 Aprile 2022

[](https://milano.repubblica.it/cronaca/2022/04/20/news/incidenti_sul_lavoro_lombardia_2022_morti_cgil_milano_inail-346083507/)

Questo incidente sul lavoro, al quale si è aggiunto il grave infortunio capitato sempre ieri a Seregno dove a un operaio di 22 anni è stata amputata una parte del braccio, arriva nel giorno in cui a Milano si è firmato il Patto del lavoro e il ministro Andrea Orlando ha dichiarato che " quello che accade oggi è anche il frutto di quello che non è stato fatto in passato, cambieremo registro" .Fim, Fiom e Uilm

annunciano due ore di sciopero territoriale per martedì mentre davanti all'azienda di Gorgonzola, la segretaria Fiom Cgil Elena Dorin commenta: "Questa è una guerra. Dopo la giornata mondiale sulla sicurezza e all'antivigilia del Primo maggio siamo ancora lontani dalla sicurezza sui posti di lavoro". Per il segretario generale della Fiom Lombardia, Antonio Castagnoli, "tutti i macchinari devono prevedere sistemi di sicurezza: nel caso di un tornio, le aziende devono mettere i sensori che fermano la macchina se una persona si avvicina troppo". In attesa dei risultati degli accertamenti di carabinieri, vigili del fuoco e Ats, l'inchiesta della procura di Milano verrà assegnata ad un pm del pool ambiente, lavoro sicurezza e salute guidato dal procuratore aggiunto Tiziana Siciliano. L'ipotesi è omicidio colposo.